



Originale

COMUNE DI GONNOSNO'
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 4 DEL 15/01/2021

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA COOPERATIVA SOCIO CULTURALE DI MIRA (VE) PER IL PERIODO 20 GENNAIO - 21 MAGGIO 2021. IMPEGNO DI SPESA. CIG Z4130342BF.

L'anno duemilaventuno del mese di gennaio del giorno quindici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020/2022, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 10/04/2020 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14/05/2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/05/2020, esecutiva ai sensi di legge “Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2020/2022 ai sensi dell’art. 174 D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28/05/2020 relativa all’approvazione del Piano esecutivo di gestione esercizio finanziario 2020/2022 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07/02/2020 “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022. Conferma del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2018/2020”;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;

- il Decreto del Sindaco n. 12 del 16/11/2020 “Nomina Responsabile Area Amministrativa – Finanziaria”;

Vista la determinazione del Responsabile dell’ Area Amministrativa –Socio Assistenziale n. 255 del 198.09.2020 con oggetto l’affidamento del servizio gestione biblioteca comunale a favore della Cooperativa La Lettura per il periodo dal 18.09.2020 al 31.12.2020;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- l’articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;
- l’articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;
- l’articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall’art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui “Fermi restando l’articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l’articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;
- l’articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l’importo, previsto dall’art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l’articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" “L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all’articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio

di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8”;

- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;
- l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonchè dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”;
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;
- l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” e l'articolo 109 del D.lgs. n. 267/2000 “Conferimento di funzioni dirigenziali”;

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore alla soglia di €. 40.000,00;

Visto il preventivo di spesa prot. 155 del 12.01.2021 della Cooperativa Socio Culturale di Mira (VE) che ammonta ad un costo orario di € 21,00 comprensivo di oneri di sicurezza

Dato Atto che il servizio di cui trattasi comporta una spesa che rientra negli affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000,00 euro (esclusa IVA) e che quindi non ricade negli obblighi di approvvigionamento Pagina 4 di 6 Prov. Dir.2019/DD/09242 telematico, così come stabilito all'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 (legge finanziaria 2019) che modifica l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007);

Ritenuto opportuno procedere ad affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016 il servizio di gestione della biblioteca comunale per il periodo 20 gennaio – 21 maggio 2021 alla cooperativa Socio Culturale, senza ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per un importo pari a €. 4.914,00 IVA esclusa;

Visti:

- l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui “Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto

dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”;

- l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire alla popolazione amministrata un istituto culturale che offra risorse e servizi, con una varietà di mezzi, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, studio, aggiornamento professionale informazione e sviluppo personale compreso lo svago e l'impegno del tempo libero di avere i tempi per pubblicare una gara d'appalto pluriennale;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di gestione della biblioteca comunale per un periodo di n. 4 mesi dal 20.01.2021 al 21.05.2021;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo presentato dalla ditta e acquisito al protocollo 12.01.2021 al n. 155, dando atto che la presente Determinazione e il preventivo di spesa rivestono valore di lettera commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016, fuori dal sistema del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'importo a base d'asta è pari a € 4.914,00 I.V.A. esclusa;

Acquisito il Codice Identificato di gara: **Z4130342BF**

Ritenuto opportuno affidare direttamente ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016, il Servizio di gestione della biblioteca comunale ex D.M. n. 267 del 04/06/2020 alla Cooperativa Socio Culturale di Mira P.I. 02079350274 senza ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per un importo pari a € 4.914,00 I.V.A esclusa;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Di affidare alla Cooperativa Socio Culturale di Mira P.I. 02079350274 il servizio di gestione della biblioteca comunale 20.01.2021 al 21.05.2021” servizio da svolgere in 13 ore settimanali;

Di impegnare la relativa spesa ammontante ad € 4.914,00 IVA esclusa al cap. 2010/1/1 del Bilancio di previsione finanziaria 2020/2022, esercizio 2021;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

Di dare atto:

- che la presente Determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che detto impegno è esigibile nell'esercizio 2021 per € 4.914,00;
- che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è garantire alla popolazione amministrata un istituto culturale che offra risorse e servizi, con una varietà di mezzi, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, studio, aggiornamento professionale informazione e sviluppo personale compreso lo svago e l'impegno del tempo libero di avere i tempi per pubblicare una gara d'appalto pluriennale;
- il contratto ha ad oggetto il servizio di gestione della biblioteca comunale per un periodo di n. 4 mesi dal 20.01.2021 al 21.05.2021;

- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nel preventivo presentato dalla ditta e acquisito al protocollo 12.01.2021 al n. 155, dando atto che la presente Determinazione e il preventivo di spesa rivestono valore di lettera commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) D.lgs. n. 50/2016, fuori dal sistema del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 4.914,00 I.V.A. esclusa;

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dina Casula

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Gonnosno', lì 15/01/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Casula Dina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/01/2021 al 30/01/2021.N.reg. 21

COMUNE DI GONNOSNO', lì 15/01/2021

Il Responsabile della Pubblicazione